

SENATO DELLA REPUBBLICA

20. V. 53

Caro De Martino,

La tua lettera mi rallegra
e mi onora. La via "giudiziosa"
è faticosa e spesso risente del di-
me quando, ma un altro dovere
espresso la plenum contro il Par-
lamento.

Sono in tempi un bibliotecario.

Ho nostalgia della dilettante politica
di una volta: dura, anche spietata, ma
- di regola - meno sleale e colturale.

Restami, in devoto amicizia

Luigi Einaudi